

VERBALE n. 3/2017
Parere sul Rendiconto 2015

In data 15 novembre 2017, i revisori dei conti dell'Istituto superiore di studi musicali "Vincenzo Bellini" di Catania, nominati con decreto n. 1930 del 10/8/2015 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, nelle persone di

- ❖ Francesca Busceti, in rappresentanza del Ministero dell'istruzione, università e ricerca;
- ❖ Francesco Monsurrò, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze,

visionata la relazione riguardante il documento in discussione trasmessa, unitamente alla bozza della conseguente delibera di approvazione, via mail in data 13/11/2017 con prot. n. 5402 e tenuto conto dell'imminente convocazione del Consiglio di amministrazione, hanno aderito alla richiesta di fornire un sollecito riscontro al Rendiconto 2015.

A causa del poco tempo a disposizione per organizzare una seduta a Catania, tale attività è stata svolta presso gli uffici del MIUR.

RENDICONTO 2015

➤ **Premessa**

Come già riportato nei verbali n. 1 del 24/6/2016 e n. 1 del 5/7/2017, una reiterata distrazione di risorse finanziarie ai danni dell'Istituto ha causato una contabilità alterata ed anomala, ricostruita dal personale amministrativo dell'Istituto, come risulta dai provvedimenti del Direttore amministrativo n. 36 del 29/4/2017 e n. 64 del 20/6/2017.

Il citato verbale n. 1/2016, redatto per riportare tutta l'attività svolta tramite posta elettronica in merito alla certificazione della compatibilità finanziaria di taluni contratti integrativi a tutt'oggi non ancora rilasciata, è stato sottoscritto dai Revisori dei conti presso gli uffici del MIUR per la perdurante mancanza delle condizioni minime, segnalata dal Direttore amministrativo, per svolgere una proficua visita presso la sede dell'Istituto.

Trattandosi di attività svolte nel corso del 2015, si aggiunge che in quello stesso verbale viene fatto riferimento a delle osservazioni dei Revisori dei conti sui fondi di istituto dal 2011 al 2013, per effetto delle quali gli stessi hanno subito un sensibile ridimensionamento (verbali n. 2 del 16/3/2015 e n. 3 del 2/4/2015) e ad una mancata corrispondenza del giornale di cassa con il conto corrente bancario (verbale n. 5 del 6/11/2015).



➤ **Riferimento giuridico e ambientale**

Come riferito nella relazione al documento, il Rendiconto 2015 viene proposto tenendo conto di un contesto giuridico e di uno ambientale.

Per quanto riguarda il contesto giuridico, emerge la coesistenza della fattispecie di istituzione di Alta formazione artistica e musicale, attraverso la quale vengono regolate le diverse connotazioni dell'aspetto didattico, con quella di consorzio di enti locali, che invece ne caratterizza la gestione sotto il profilo finanziario e formale alla luce delle ultime disposizioni adottate in materia di razionalizzazione delle spese e mantenimento di contributi e partecipazioni.

Per quanto riguarda, invece, il contesto ambientale, va tenuto conto del fatto che le anomalie di cassa collegate ai fatti investigativi di cui si è già fatto cenno hanno determinato sia un ritardo nella predisposizione del documento, sia la necessità di ricostruire una contabilità che è risultata spesso alterata.

A tal riguardo, viene evidenziato che il Rendiconto rappresenta una fotografia del dato a fine 2015 in cui non risultano modificati i dati conseguenti ad imputazioni false che hanno condotto al pagamento di somme non dovute, ma sono stati evidenziati, invece, quelli riferiti a mandati annullati e/o modificati dopo essere stati inviati al cassiere.

Tale attività illecita ha provocato una grave differenza tra entrate e spese al cui allineamento è stato possibile procedere solo dopo la quantificazione delle somme da recuperare nell'importo di 14 milioni di euro, corrispondenti, come riportato nella relazione, al valore dei beni sequestrati dalla Magistratura e comunicato dalla stessa in occasione della conferenza stampa del 30 maggio 2017.

Dopo un confronto con gli Enti locali finanziatori, a fronte di impegni e pagamenti non dovuti, l'Istituto ha ritenuto di poter accertare, nel 2015, un importo pari ad € 13.769.221,84 e, nel 2016, un importo pari ad € 230.778,16.

Tali cifre sono state prudentemente accantonate al risultato di amministrazione in un fondo crediti di dubbia esigibilità che sarà progressivamente ridotto man mano che gli importi saranno recuperati.

Premesso quanto sopra, a decorrere dallo scorso esercizio finanziario, l'Istituto "Bellini", che risponde alla definizione di "ente strumentale" rispetto al Comune di Catania ed alla Città metropolitana di Catania, adotta il sistema di bilancio previsionale previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"), come indicato dall'art. 1, che precisa oggetto e ambito di applicazione della norma, e dall'art. 11-ter, che riferisce il significato di "enti strumentali".

Per la rilevazione dei fatti di gestione, l'Istituto ha presentato il solo conto di bilancio, rinviando la contabilità economico-patrimoniale all'esercizio finanziario 2017, avvalendosi della previsione normativa di cui art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico sull'ordinamento degli enti locali).



➤ **Gestione di cassa e risultato di amministrazione**

Il quadro della gestione di cassa, riportato nella relazione al Rendiconto e di seguito esposto unitamente alla dimostrazione del risultato di amministrazione, presenta sia i dati risultanti dalla contabilità dell'Istituto, sia i mandati modificati, individuati grazie all'attività di ricostruzione di cui al provvedimento del Direttore amministrativo n. 64 del 20/6/2017, resasi necessaria in conseguenza degli illeciti amministrativi accennati in premessa.

Fondo cassa all'1/1/2015	€	784.671,89
RISCOSSIONI contabilità Istituto e elenco reversali Banca	€	9.156.622,68
c/competenza	7.479.160,55	
c/residui	1.677.462,13	
PAGAMENTI contabilità Istituto e elenco bonifici Banca	€	8.767.107,74
c/competenza	7.806.117,68	
c/residui	960.990,06	
MANDATI ANNULLATI	€	286.493,85
MANDATI MODIFICATI	€	283.498,00
RISCOSSIONI EXTRA risultanti da estratto conto bancario	€	565,40
PAGAMENTI EXTRA risultanti da estratto conto bancario	€	370.166,31
Fondo cassa al 31/12/2015	€	234.594,07
RESIDUI ATTIVI		14.792.674,88
gestione di competenza	€ 14.792.674,88	
gestione anni precedenti	€ 0,00	
RESIDUI PASSIVI		1.684.745,72
gestione di competenza	€ 1.367.053,00	
gestione anni precedenti	€ 317.692,72	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	13.342.523,23

Dal presente prospetto si evidenzia un avanzo di amministrazione di € 13.342.523,23 che viene interamente accantonato nel "Fondo crediti somme distratte da recuperare".

Nell'annotare l'azzeramento dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti, è da sottolineare che, se si considera che, dei quasi 14,8 milioni di euro dei residui attivi della gestione di competenza, quasi 13,8 sono costituiti dalla quota parte a carico del 2015 relativa al recupero dei 14 milioni di euro di cui si è fatto cenno precedentemente, la percentuale di realizzazione delle riscossioni del 33,6% renderebbe un dato percentuale dell'88%.

Sul fronte dei pagamenti, invece, si rileva una percentuale di realizzazione dell'85,1%.

Occorre comunque annotare che, dal momento che il saldo di cassa ricostruito dall'Istituto si discosta dall'elenco dei mandati e delle reversali fornito dalla banca, che riporta riscossioni e pagamenti non rinvenuti nella contabilità del Bellini, rispettivamente per € 565,40 ed € 370.166,31, in attesa dei chiarimenti richiesti con nota prot. n. 3275 del 17/7/2017, è stato correttamente e prudenzialmente scelto di prendere in considerazione il dato che risulta dall'estratto conto dell'Istituto cassiere.

A tal proposito, al fine di completare l'oneroso lavoro di ricostruzione delle incongruenze contabili, si ritiene opportuno rinnovare la richiesta di chiarimenti sopra richiamata.

➤ **Gestione di competenza**

Per quanto attiene alla gestione di competenza, i dati come di seguito riportati, tra i quali figurano € 165.000 relativi al fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, ai sensi dell'art. 3, comma 7, lettera c) del decreto legislativo n. 118/2011, a fronte della reimputazione di alcuni impegni 2014 esigibili nell'anno 2015, danno un avanzo complessivo pari ad € 13.263.664,75.

riscossioni in c/competenza	€	7.479.160,55
pagamenti in c/competenza	€	7.806.117,68
SALDO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	€	-326.957,13
residui attivi di esercizio	€	14.792.674,88
residui passivi di esercizio	€	1.367.053,00
SALDO RESIDUI ATTIVI e PASSIVI	€	13.425.621,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO in entrata	€	165.000,00
RISULTATO DI COMPETENZA	€	13.263.664,75

Si evidenzia che tra i residui di competenza è compresa la quota parte 2015 (€ 13.769.221,84) relativa al recupero dei 14 milioni di euro corrispondenti al valore dei beni sequestrati dalla Magistratura per le illecite distrazioni di cui si è già fatto cenno in premessa.

➤ **Gestione dei residui**

Come illustrato nel seguente prospetto, alla fine dell'esercizio 2015 si rilevano residui attivi per € 14.792.674,88 e residui passivi per € 1.684.745,72, con un saldo positivo di € 13.107.929,16.

residui attivi di esercizio	€	14.792.674,88
residui passivi di esercizio	€	1.367.053,00
SALDO RESIDUI DI ESERCIZIO	€	13.425.621,88
residui attivi esercizi precedenti	€	0,00
residui passivi esercizi precedenti	€	317.692,72
SALDO RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI	€	-317.692,72
SALDO RESIDUI	€	13.107.929,16

Va evidenziato che i dati sopraesposti derivano anche dal riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, svolto ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 4 del 15/9/2017.

Le risultanze riepilogative del Rendiconto 2015, il cui bilancio di previsione è stato approvato dall'Assemblea consortile con deliberazione del 30/11/2015, sono, pertanto, le seguenti:

voci bilancio		ENTRATE	SPESE
entrate/spese correnti	€	6.067.608,00	7.683.413,97
entrate/spese in conto capitale	€	0,00	750.000,00
entrate/spese extratributarie	€	593.350,00	-
anticipazione istituto cassiere	€	2.100.000,00	2.100.000,00
servizi per conto terzi	€	3.745.000,00	3.745.000,00
utilizzo avanzo di amministrazione	€	1.607.455,97	-
fondo pluriennale vincolato	€	165.000,00	0,00
Totale	€	14.278.413,97	14.278.413,97

➤ **Conclusioni**

In relazione a quanto sopra espresso, sulla base dei dati rappresentati, i Revisori dei conti esprimono *parere favorevole* alle risultanze riferite al Rendiconto 2015 dell'Istituto superiore di studi musicali "Vincenzo Bellini" di Catania.

Il presente verbale, oltre ad essere inserito nella relativa raccolta e ad accompagnare il documento in discussione per gli altri seguiti di competenza, sarà trasmesso, a cura dei sottoscritti, ai competenti uffici del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Roma, 15 novembre 2017

Francesca Busceti

Francesco Monsurrò

